

ERRATA CORRIGE – ALLEGATO 3

Con la presente si comunica che per errore materiale è stata indicata, nell'allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, la seguente dicitura

“di aver sottoscritto, nel triennio 2012-2013-2014, i seguenti servizi assicurativi per responsabilità patrimoniale, per un imponibile annuo non inferiore a euro 45.000,00”

Con la presente si intende pertanto correggere l'errore e precisare che, in conformità a quanto riportato nel disciplinare di gara, la dicitura corretta è la seguente:

“di avere sottoscritto, nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente disciplinare di gara (maggio 2012 – maggio 2015), i seguenti servizi assicurativi per responsabilità patrimoniale, per un premio imponibile annuo non inferiore a euro 45.000, con i seguenti soggetti contraenti: _____”

Nelle pagine che seguono, si riporta il testo corretto dell'Allegato 3.

ALLEGATO 3 (da inserire nella busta A)
(DA RIPORTARE SU CARTA INTESTATA DELL'OFFERENTE)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA relativa ai requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006
(ex artt. 46 e 47 del d.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 esente da bollo in conformità all'art. 37 del citato DPR
445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

C.F. _____, nella sua qualità di

_____ ,
consapevole delle responsabilità penali comminate dalla legge in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Denominazione/Ragione Sociale _____

C.F./P.I. _____

Forma giuridica _____

Anno di costituzione _____ Sede legale _____

Indirizzo _____ Cap. _____ Città _____

Tel. _____ Fax _____

P.E.C. _____

1) (barrare la lettera di interesse)

a) che l'Impresa è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale ai sensi d.lgs. n. 209/2005;

(oppure)

b) che l'Impresa ha sede legale in un altro stato membro dell'U.E. in regime di stabilimento nel territorio della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 209/2005;

(oppure)

c) che l'Impresa ha sede legale in un altro stato membro dell'U.E. in regime di libertà di prestazione di servizi nel territorio della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 209/2005.

2) di essere iscritto al Registro delle Imprese (o in analogo registro dello Stato di appartenenza) N.

ISCRIZIONE _____ presso _____ per l'attività
di _____

(in caso di concorrente con sede in uno Stato diverso dall'Italia, indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo Stato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 163/2006)

3) di essere in possesso dell'autorizzazione o dell'ammissione all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio italiano, nel ramo relativo alla copertura di cui in oggetto;

4) di osservare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

5) di aver sottoscritto, nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente disciplinare di gara (maggio 2012 – maggio 2015), i seguenti servizi assicurativi per responsabilità patrimoniale, per un premio imponibile annuo non inferiore a euro 45.000, con i seguenti soggetti contraenti:

6) che l'indice di solvibilità e' pari al, come da nota allegata

7) di conoscere ed accettare le condizioni tutte previste nel presente Disciplinare;

8) di aver preso visione dello schema di polizza allegato (**Allegato 1**) e di accettare di eseguire il servizio alle condizioni ivi stabilite;

9) di mantenere valida ed invariata l'offerta per giorni 180 dal termine ultimo fissato per la presentazione;

INOLTRE DICHIARA
ex artt. 46 e 47 del d.P.R 28 dicembre 2000 n. 445

10)

- Che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo; né sono in corso nei suoi confronti procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- Che non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/65, nei confronti dei soggetti di seguito indicati: il titolare o il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*); i soci o il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*); i soci accomandatari o il direttore tecnico (*in caso di società in accomandita semplice*); gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza (*in caso di società con meno di quattro soci, per altro tipo di società*).
- Che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale nei confronti dei soggetti di seguito indicati: il titolare o il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*); i soci o il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*); i soci accomandatari o il direttore tecnico (*in caso di società in accomandita semplice*); gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza (*in caso di società con meno di quattro soci, per altro tipo di società*). In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima
- Che nei confronti dei medesimi soggetti di cui al punto precedente non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo

45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (si rammenta che in entrambi i casi occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione);

- Che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/1990 nell'anno precedente (l'anno decorre dall'accertamento definitivo della violazione e solo nel caso in cui la violazione non sia stata rimossa);
- Che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- Che l'impresa, secondo motivata valutazione della stazione appaltante non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- Che l'impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- Che nei confronti dell'impresa, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- Che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui si è stabilita. Di seguito sono indicate le posizioni previdenziali e assicurative che l'impresa mantiene:

INPS: sede di

Codice ditta

INAIL: sede di

Codice ditta

Altro Istituto:

C.C.N.L. _____ n. dipendenti

(in caso di concorrente con sede in uno Stato diverso dall'Italia, indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo Stato)

- Che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999;
- Che non sono operative nei confronti dell'impresa la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre

con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

- Che nei confronti dell'impresa, ai sensi del comma 40, comma 9 quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- Che il titolare o il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*), i soci o il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*), i soci accomandatari o il direttore tecnico (*in caso di società in accomandita semplice*); gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza (*in caso di società con meno di quattro soci*), anche ove siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- Che l'impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale per cui la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

INFINE DICHIARA

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati indicati nella presente domanda d'iscrizione;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

N.B. NEL CASO IN CUI L'IMPRESA ABBA PIU' DI UN RAPPRESENTANTE LEGALE (*barrare lettera di interesse*)

A) IL LEGALE RAPPRESENTANTE, SOTTO LA SUA RESPONSABILITA', DICHIARA, AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 2 DEL D. LGS. 163/2006, CHE NEI CONFRONTI DI CIASCUN SOGGETTO DOTATO DI POTERI DI RAPPRESENTANZA

(oppure)

B) CIASCUN SOGGETTO AVENTE POTERI DI RAPPRESENTANZA DICHIARA

- Che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale nei confronti dei soggetti di seguito indicati. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- Che nei confronti dei medesimi soggetti di cui al punto precedente non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (si rammenta che in entrambi i casi occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione).

_____ (luogo e data)

IL/I DICHIARANTE/I _____

N.B. In caso di R.T.I. costituita la suddetta dichiarazione potrà essere rilasciata dalla sola impresa mandataria.

In caso di R.T.I. costituenda o di COASSICURAZIONE, la suddetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi o in coassicurazione.

Impresa/Società

Legale Rappresentante

Firma

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 la dichiarazione è inviata insieme alla **fotocopia non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i.**

La presente dichiarazione può essere sottoposta a controllo ed accertamenti d'ufficio secondo quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data
